

# COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

## Provincia di Verona

COPIA

N. 11 Reg. Delib.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **URBANISTICA: Adozione della Terza Variante al Piano degli Interventi.-**

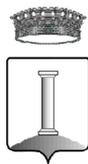
L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **giugno** alle ore 18:00 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
MIGLIORINI GIOVANNI	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P
VERZINI GIOVANNI	P
VELLI GIUSEPPE	P
BONAMINI MICHELA	P
MARCHESINI CLAUDIO	P
COSTANTINI NICOLA	A
ZECCHIN SANDRO	P
TOSI SEBASTIANO	P
BRENTONEGO FLAVIO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE AMADORI MARIA CRISTINA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: *URBANISTICA: Adozione della Terza Variante al Piano degli Interventi.-*

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Li 27-05-2014

IL RESPONSABILE VICARIO SETTORE SERVIZI TECNICI 1

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

f.to GIAMBATTISTA POZZA

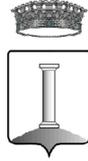
**Proposta di delibera** di iniziativa di MARTELLETTO ALBERTO.-

Premesso che:

- 1) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);
- 2) che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 23/04/2010 è stato approvato il Piano degli Interventi e che esso risulta vigente dal 08/05/2010;
- 3) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 06/12/2011, è stata approvata la Prima Variante al Piano degli Interventi e che lo stesso risulta vigente dal 21/12/2011;
- 4) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 27/09/2013, è stata approvata la Seconda Variante al Piano degli Interventi e che lo stesso risulta vigente dal 12/10/2013;
- 5) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2013 è stata adottata la Quarta Variante al piano degli Interventi;
- 6) al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un ulteriore strumento urbanistico operativo, che consenta una migliore contestualizzazione delle scelte urbanistiche procedendo alla redazione della Terza Variante al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23/04/2004, n. 11;

Richiamate le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione della Terza Variante al Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, in particolare:

- 7) con provvedimento di Giunta Comunale n. 131 del 07/10/2013, esecutivo ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di procedere alla stesura della Terza Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, comma 8 della L.R. n. 11/2004, ai fini della rideterminazione della potenzialità edificatoria della scheda piano norma 4, della riclassificazione di aree soggette a P.U.A. non attuati, alla ridefinizione degli accordi di pianificazione coordinata ai sensi della L.R. n. 35/2002 ed alla integrazione normativa delle zone definite "beni culturali" ai sensi dell'art. 38 delle N.T.O. e di demandare al Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata ed Urbanistica tutti gli adempimenti connessi e conseguenti per l'incarico;



- 8) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 24/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva illustrato il “Documento del Sindaco” per la redazione della Terza Variante al Piano degli interventi;
- 9) con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata ed Urbanistica n. 9 del 31/10/2013 l'arch. Daniel Mantovani, con studio in San Pietro Incariano, è stato nominato redattore urbanistico della Terza Variante al P.I.;

Dato atto che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la redazione del Piano, tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, all'albo pretorio, sul display luminoso e nelle bacheche con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, nonché con gli Enti pubblici coinvolti nello specifico processo di governo del territorio e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 11/2004;

Accertato che con nota del 19/05/2014 è stato depositato l'asseveramento di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dal tecnico arch. Daniel Mantovani, acquisita al protocollo del Comune n. 6318 del 19/05/2014 relativa ai punti A-C-D della presente Variante, nonché la valutazione di compatibilità idraulica predisposta dal dott. Romano Rizzotto del maggio 2014, relativa esclusivamente al punto B sempre della presente variante, acquisita al protocollo del Comuni n. 6651 del 26/05/2014 e che le stesse sono state trasmesse all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Verona ed al Consorzio Alta Pianura Veneta per gli adempimenti di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 3637 del 13/12/2002 e delibera della Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006;

Visti gli elaborati progettuali predisposti:dall'arch. Daniel Mantovani, tecnico incaricato, costituiti da:

- Relazione programmatica – dimensionamento;
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Elaborati Grafici sc 1:5000 e sc 1:2000 vigenti e varianti
- Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati su DVD “023028\_2014\_05\_16 adeguato all'art. 17 c. 5 lett. f.”;

Dato atto che:

10) l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:

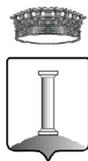
*2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.;*

- 11) pertanto, occorre procedere a votazione della Variante al Piano degli Interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 10-06-2014 Comune di Colognola ai Colli



Visti gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11 approvati con deliberazioni della Giunta Regionale n. 3178 in data 08/10/2004, n. 397 in data 26/02/2008 e n. 3650 in data 25/11/2008;

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### **SI PROPONE**

- 1) di adottare la Terza Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 predisposta dall'arch. Daniel Mantovani, tecnico incaricato, costituiti da:
  - Relazione programmatica – dimensionamento;
  - Norme Tecniche Operative
  - Repertorio Normativo
  - Elaborati Grafici sc 1:5000 e sc 1:2000 vigenti e varianti
  - Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati su DVD “023028\_2014\_05\_16 adeguato all'art. 17 c. 5 lett. f.”;
- 2) di dare atto che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Verona ed il Consorzio Alta Pianura Veneta dovessero impartire sulla asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 3637 del 13/12/2002 e delibera della Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006, parte integrante della Terza Variante al Piano degli Interventi;
- 3) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata ed Urbanistica, a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to MARTELLETTO ALBERTO

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato contrassegnato con lett. a) che fa parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

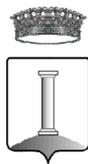
Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Marchesini Claudio (maggioranza)
- Velli Giuseppe (maggioranza)
- Brentonego Flavio (minoranza)

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

voti contrari n. 2 espressi con alzata di mano (Tosi, Brentonego)

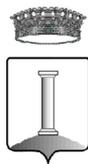
DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 10-06-2014 Comune di Colognola ai Colli



astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (Zecchin)  
su n. 12 Consiglieri presenti, n. 11 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

**DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-



ALLEGATO SUB A) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 10/06/2014

Il Sindaco invita il tecnico arch. Daniel Mantovani ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.-

MANTOVANI: illustra la proposta evidenziando che la variante inizia il suo iter con la presentazione del Documento del Sindaco fatta in Consiglio Comunale il 19/09/2013. Elenca i vari provvedimenti adottati dalla data di entrata in vigore del PATI ad oggi comprese le varianti già approvate. Precisa che la variante è relativa a quattro modifiche in particolare la scheda relativa a Villa Aquadevita, la suddivisione in due ambiti della zona produttiva al confine con i Comuni di Belfiore e Soave, la presa d'atto della mancata attuazione dell'accordo pubblico/privato di un'area in zona Posta Vecia, intervento, su richiesta dell'ufficio tecnico comunale, sulle zone definite Beni Culturali per una migliore applicazione dei gradi di protezione. Procede ad illustrare nel dettaglio i vari interventi sopra individuati.-

TOSI: chiede chiarimenti sulla modifica della scheda relativa a Villa Aquadevita in particolare cosa viene cambiato rispetto allo studio di fattibilità già fatto.-

MANTOVANI: risponde che rimane l'obbligo del piano particolareggiato, viene tolta la potenzialità volumetrica privata quindi lo studio di fattibilità predisposto deve essere adeguato in tal senso. Precisa che le prescrizioni previste nella scheda iniziale sono state tolte ed inserite nel repertorio normativo.-

TOSI: chiede chiarimenti sulla suddivisione degli ambiti nella zona confinante con i Comuni di Soave e Belfiore.-

VERZINI: chiede se, a seguito della presente variante, è ancora prevista la viabilità alternativa per la frazione Loffia.-

MANTOVANI: risponde che si è scelto di prevedere nelle normative l'obbligo dello studio della viabilità anziché disegnare varie simbologie.-

SINDACO: precisa che la scelta di suddividere il lotto in due ambiti è stata richiesta dai privati in quanto vi sono alcuni che vorrebbero iniziare i lavori subito, altri in un momento successivo. Evidenzia che le condizioni all'interno della lottizzazione rimangono quelle iniziali, viene soppressa la rotatoria di Castelletto verso Belfiore in quanto tutti gli enti interessati (Comuni di Soave, Colognola ai Colli e Provincia) hanno dichiarato la loro mancanza di interesse.-

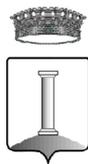
VERZINI: ricorda che l'insediamento produttivo era nato principalmente per le esigenze degli allevamenti avicoli della località Loffia il cui accesso, attualmente, avviene attraverso un sottopasso ferroviario molto stretto.-

SINDACO: precisa che questa possibilità rimane in quanto, pur non essendo disegnata, è scritta nella normativa di variante.-

MANTOVANI: dichiara che non è disegnata la viabilità in tratteggio ma nella normativa di variante è precisato che la viabilità deve attestarsi a sud sul fronte dello spazio aperto e viene realizzata su progettazione del comparto.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono altri interventi e dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-

Esperita la votazione il Sindaco ringrazia i tecnici per la partecipazione.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ALBERTO MARTELLETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Li 24-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-07-2014 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li 21-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI